

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

Emergenza COVID-19 - Misure di esenzione, Linee Guida e Note Informative ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

In data odierna, 26 Giugno 2020 è stata pubblicata la Comunicazione ai vettori a seguito di indicazioni del Ministero della Salute.

In risposta alle circostanze eccezionali causate dall'epidemia di Covid-19 e in linea con la guida dell'Agenzia dell'Unione Europea per la Sicurezza aerea (EASA), l'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - invita il personale aeronautico e le organizzazioni al rispetto delle condizioni ivi riportate, conformemente alle esenzioni pubblicate.

Su indicazioni del Ministero della Salute, in risposta alla richiesta dell'ENAC di avere chiarimenti riguardo alle prescrizioni di cui all'allegato 15 del DPCM 11 giugno 2020 **relativamente alle condizioni per derogare all'obbligo del distanziamento a bordo degli aeromobili, sono confermate le condizioni necessarie per derogare all'obbligo di distanziamento.** In particolare:

- **per quanto riguarda la misurazione della temperatura, il controllo deve essere effettuato prima dell'accesso all'aeromobile** (se la temperatura supera i 37,5° deve essere vietato l'accesso a bordo). Non è, pertanto, necessario un ulteriore controllo come prima indicato se il passeggero è stato sottoposto alla misurazione all'ingresso dell'aerostazione e comunque prima dell'imbarco.
- per quanto concerne il **bagaglio a mano, ai passeggeri è consentito di portare a bordo solo bagagli di dimensioni tali da essere posizionati sotto il sedile di fronte al posto assegnato.** Per ragioni sanitarie non è consentito a nessun titolo l'utilizzo delle cappelliere.
- per quanto riguarda:

a) la autocertificazione da parte del passeggero che attesti di non aver avuto contatti stretti con persone affette da patologia COVID 19 negli ultimi due giorni, prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi e

b) l'impegno del passeggero a comunicare, al fine della tracciabilità dei contatti, al vettore e alla Autorità sanitaria territoriale competente, l'insorgenza di sintomatologia COVID 19 comparsa entro 8 giorni dallo sbarco dall'aeromobile, è stato fornito dal Ministero della salute il modello di cui al link [AUTODICHIARAZIONE](#) che deve essere compilato dal passeggero – preferibilmente in modalità elettronica - e consegnato al vettore prima della partenza.

Si ricorda che l'obbligo di distanziamento deve essere rispettato da tutti i vettori a prescindere dalla nazionalità e che tutte le condizioni per derogare al distanziamento devono sussistere contemporaneamente.

Per approfondire, è possibile consultare le [Linee Guida ENAC Edizione n. 04 del 12 giugno 2020](#)

Nuovo Rapporto ISS – Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19.

La ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) è una componente chiave delle strategie di prevenzione e controllo del COVID-19.

L'obiettivo è identificare rapidamente i casi secondari e prevenire l'ulteriore trasmissione dell'infezione. Si svolge attraverso 3 fasi:

- 1) identificazione delle persone esposte all'infezione SARS-CoV-2;
- 2) colloquio con i contatti, per valutare i sintomi e il rischio, e fornire istruzioni sui comportamenti da tenere;
- 3) monitoraggio per 14 giorni dopo l'ultima esposizione, per verificare l'eventuale insorgenza di sintomi e identificare rapidamente i casi secondari, isolarli e trattarli.

Il documento illustra le fasi chiave del contact tracing e ha lo scopo di fornire uno strumento per la sanità pubblica che permetta di rendere omogeneo l'approccio a questa attività sul territorio nazionale.

Sono infatti presenti dei specifici capitoli relativi a:

- Scheda per la raccolta dei dati sui casi, la ricerca della fonte d'infezione e l'identificazione dei contatti
- Manuale dell'intervista per il contact tracing
- Scheda per la raccolta dei dati su ogni persona esposta a un caso di COVID-19
- Manuale dell'intervista con le persone esposte ad un caso di COVID-19
- Istruzioni per la quarantena (foglio informativo da consegnare ai contatti stretti di casi di COVID-19)
- Istruzioni per l'isolamento (foglio informativo da consegnare ai casi di COVID-19)
- modulo per la sorveglianza attiva
- Diario clinico per l'automonitoraggio dei sintomi per i contatti di casi confermati di COVID-19
- Esempi di possibili scenari per contatti che convivono con un caso

Per approfondimenti, è possibile consultare il seguente [LINK](#)

Studio ISS, le zanzare non trasmettono il coronavirus

Il Sars-CoV-2 è un virus respiratorio, che si trasmette da uomo a uomo, principalmente attraverso le goccioline emesse con starnuti o colpi di tosse o portando le mani alla bocca, al naso o agli occhi, dopo aver toccato superfici o oggetti contaminati di recente.

Ad oggi non c'è alcuna evidenza scientifica di una trasmissione attraverso insetti che succhiano il sangue, come zecche o zanzare, che invece possono veicolare altri tipi di virus (detti arbovirus), responsabili di malattie come la dengue e la febbre gialla.

La ricerca, condotta da virologi ed entomologi dell'ISS in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ha mostrato che il Sars-Cov-2, una volta penetrato all'interno della zanzara attraverso un pasto di sangue infetto, non è in grado di replicarsi e quindi non può essere successivamente inoculato dalla zanzara attraverso una puntura.

Nuove Osservazioni dall'OMS

- **Criteri di dimissione dall'isolamento**

Nell'ambito della gestione clinica dei pazienti COVID-19, l'OMS ha aggiornato le linee guida per la dimissione degli stessi dall'isolamento.

Questi criteri si applicano a tutti i casi COVID-19 indipendentemente dalla posizione di isolamento o dalla gravità della malattia.

L'OMS non raccomanda più il doppio tampone negativo per stabilire quando una persona può essere rilasciata dall'isolamento ma sono sufficienti tre giorni senza sintomi per liberare i pazienti dall'isolamento, da aggiungere a quelli trascorsi da quando si è manifestata la malattia.

Vediamo qui di seguito quando avviene la dimissione dall'isolamento, con alcuni esempi:

- **Per i pazienti sintomatici:** 10 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi, più almeno 3 giorni aggiuntivi senza sintomi (incluso senza febbre e senza sintomi respiratori)
- **Per casi asintomatici:** 10 giorni dopo il test positivo per SARS-CoV-2
- **Se un paziente ha avuto sintomi per due giorni,** potrebbe essere liberato dall'isolamento dopo 10 giorni + 3 = 13 giorni dalla data di insorgenza dei sintomi;
- **Per un paziente con sintomi per 14 giorni,** lo stesso può essere dimesso (14 giorni + 3 giorni =) 17 giorni dopo la data di insorgenza dei sintomi;
- **Per un paziente con sintomi per 30 giorni,** il paziente può essere dimesso (30 + 3 =) 33 giorni dopo il sintomo insorgenza.

Di questi nuovi criteri, i paesi possono scegliere di continuare a utilizzare i test come principio di rilascio del paziente. In tal caso, è possibile utilizzare la raccomandazione iniziale di due test molecolari negativi a distanza di almeno 24 ore.

In Italia, le nuove linee guida dell'OMS relative alla modalità di certificazione della guarigione potrebbero segnare un cambiamento che potrà condizionare le disposizioni finora adottate. Sono infatti in corso le nuove valutazioni del Comitato Tecnico -Scientifico.

- **La Cura**

Sebbene i dati siano ancora preliminari, la recente scoperta che il desametasone steroideo ha un potenziale salvavita per i pazienti con COVID-19 in condizioni critiche. L'obiettivo è aumentare la produzione e distribuire rapidamente ed equamente il desametasone in tutto il mondo, concentrandosi su dove è maggiormente necessario.

Fortunatamente, questo è un farmaco economico e ci sono molti produttori in tutto il mondo. **L'OMS sottolinea che il desametasone deve essere usato solo per pazienti con patologie gravi o critiche,**

sotto stretto controllo clinico, ma allo stato attuale non ci sono prove che questo farmaco funzioni per i pazienti con malattia lieve o come misura preventiva e potrebbe causare danni.

Ancora nuovi focolai Nazionali ed internazionali modifiche

L'attuale andamento dell'epidemia richiama ad un atteggiamento di massima prevenzione e protezione, soprattutto per la nascita di alcuni nuovi piccoli focolai sviluppatisi nel Sud Italia, a Palmi in Calabria e a Mondragone, in Campania ma anche in alcune zone dell'Emilia Romagna e del Lazio.

Per l'appunto, è stata pubblicata specifica ordinanza in Calabria, avente come oggetto "Disposizioni riguardanti limitazione agli spostamenti nei **quartieri Pietrenere-Tonnara-Scinà del Comune di Palmi (RC)**" con l'obiettivo di contenere la diffusione del Covid-19. La stessa avrà validità fino al 26 giugno.

Per approfondimenti è possibile consultare l'ordinanza al seguente [Link](#), la quale impone il divieto di accesso e la sospensione di tutte le attività commerciali e produttive, ad eccezione di quelle ritenute "essenziali".

Altra Ordinanza è stata pubblicata in Regione Campania, di cui al seguente [Link](#) la quale ordina il divieto di allontanamento e ingresso da Mondragone (CE) fino al 30 giugno.

Ulteriore focolaio si è verificato a Bologna, nel magazzino della Bartolini, noto corriere Italiano.

Anche a livello Internazionale si stanno verificando dei focolai epidemici, incentrati soprattutto in Cina, a Pechino e in Germania, nel distretto di Gütersloh.

In **Cina** sono stati adottati dei provvedimenti severi tra cui l'isolamento di interi quartieri, la chiusura delle scuole e la limitazione degli spostamenti, nonché il blocco di tutti i collegamenti aerei con Pechino.

In **Germania**, è scattato un nuovo lockdown nella cittadina di Gütersloh, per contrastare il diffondersi del contagio, a causa del focolaio esploso in un mattatoio ed in **Francia**, dopo la riapertura delle scuole di circa 10 giorni fa, si sono registrati all'interno di due istituti scolastici dei casi positivi i quali sono stati a stretto contatto con altri insegnanti e alunni e per loro è stato disposto l'isolamento.

Anche **il Texas** ha registrato in questi giorni un record di contagi dall'inizio della pandemia e per questo motivo governatore ha invitato tutti i cittadini di restare a casa.

Inoltre, negli ultimi giorni si sono verificati dei focolai anche **nel mondo dello sport:**

Il più importante si è verificato a seguito del **torneo di Tennis cosiddetto "Adria Tour"**, svoltosi a Belgrado in Serbia, organizzato dal tennista Novak Djokovic. Durante le varie partite, le tribune erano affollate, tutti i tifosi presenti non indossavano le mascherine di protezione e non è stato rispettato il distanziamento sociale di almeno un metro tra una persona e un'altra.

Dopo aver partecipato al torneo, alcuni dei tennisti si sono sottoposti al tampone naso-faringeo, il quale ha dato esito positivo nella maggior parte dei casi.

Un altro, abbastanza contenuto, si è verificato anche **nel mondo del Golf**: sono infatti risultati positivi alcuni giocatori che prima di partecipare al **PGA Tour, negli Stati Uniti**, hanno effettuato il test molecolare il quale ha evidenziato positività, nonostante gli sportivi non presentassero sintomi.

Questi focolai danno la misura che il fenomeno pandemico, sia a livello nazionale che a livello globale, può avere ulteriori impatti e che mantenere la curva epidemiologica sotto la soglia di R0 uguale a 1, considerata la caratteristica di elevata contagiosità del coronavirus e della problematica dovuta alla presenza nella comunità di persone contagianti o soggetti asintomatici difficili da inquadrare, sarà impegnativo ancora per diverso tempo.

Per contrastare la diffusione del virus, e per quindi in una condizione di tutela sia i lavoratori che le organizzazioni aziendali è necessario insistere sul rispetto dei corretti comportamenti di distanziamento sociale e di igiene personale e sull'applicazione delle misure di protezione.

- **Viaggiare Sicuri**

A partire dal 3 giugno sono **liberamente consentiti** gli spostamenti per qualsiasi ragione, e in vista delle vacanze estive, anche per turismo, da e per i seguenti Stati:

- **Stati membri dell'Unione Europea** (oltre all'Italia, sono Stati membri della UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria)
- **Stati parte dell'accordo di Schengen** (gli Stati non UE parte dell'accordo di Schengen sono: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera)
- **Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord**
- **Andorra, Principato di Monaco**
- **Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.**

Gli spostamenti da e per Stati diversi da questi continuano ad essere consentiti solo per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute.

Raccomandazioni e misure di sanità pubblica per chi entra in Italia

- Mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro sia in luoghi all'aperto che al chiuso
- Applicare le misure di prevenzione igienico sanitaria:
 - lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con soluzioni idroalcoliche
 - evitare il contatto ravvicinato con altre persone incluso abbracci e strette di mano
 - coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce, starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
 - evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
 - non assumere farmaci antivirali e antibiotici, se non prescritti dal medico
- Usare protezioni delle vie respiratorie (mascherine) nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi mezzi di trasporto, e in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza.
Non sono soggetti all'obbligo delle mascherine:
 - i bambini al di sotto di 6 anni
 - le persone con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo delle mascherine
- È vietato l'assembramento.
- In alcune occasioni potrà essere misurata la temperatura corporea (es. in alcuni negozi, hotel, uffici pubblici, ristoranti, ecc.).
- **Tenere un diario di viaggio con luoghi visitati, compagnie frequentate e relative date.**
- È possibile scaricare sul proprio cellulare la **App IMMUNI**, che, se correttamente utilizzata, invia una segnalazione nel caso di un possibile contatto con una persona positiva, e offre ulteriori informazioni. Per assistenza App chiamare **n. verde 800 912491**.

Cosa fare se compaiono sintomi compatibili con COVID-19 mentre si è in Italia

- Avvertire immediatamente il Dipartimento di Prevenzione dell’Azienda Sanitaria Locale (ASL)
 - tramite il personale delle strutture ricettive, che è tenuto a favorire l’accesso ai servizi sanitari;
 - chiamando il numero verde di prevenzione regionale della ASL di competenza, i cui [numeri](#) possono essere rintracciati sul sito del Ministero della Salute
- In caso di **sintomi gravi** contattare il numero di emergenza nazionale **112**.
- **Evitare di recarsi direttamente al Pronto Soccorso.**
- Indossare una mascherina chirurgica.
- **Avvisare la reception della propria condizione di salute in modo che possa attuare le appropriate misure di protezione nei confronti del personale e degli altri ospiti.**
- Ove possibile, trasferirsi in una stanza singola con bagno dedicato.
- Rimanere nella propria stanza con la porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale.
- Rispettare il divieto assoluto di mobilità, seguendo le indicazioni del personale sanitario.
- Evitare i contatti con altri turisti e con il personale della struttura ricevente per quanto possibile.
- Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone e applicare le altre misure di prevenzione igienico-sanitaria.
- Tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto o nella piega del gomito ed eliminare i fazzoletti riponendoli entro due sacchetti resistenti chiusi (uno dentro l’altro).
- Essere reperibile ai contatti quotidiani dell’operatore di sanità pubblica che monitora la sorveglianza.
- Evitare l’assunzione di farmaci senza prescrizione del medico.

Uso dei mezzi del trasporto pubblico

- Acquistare ove possibile i biglietti in formato elettronico.
- Mantenere sempre la distanza di 1 metro per tutta la durata del viaggio.
- Sedersi solo nei posti consentiti e indicati da apposita segnaletica.
- Indossare sempre la mascherina per proteggere naso e bocca.

Attività sportive, ricreative e culturali

- Indossare sempre la mascherina per proteggere naso e bocca nei luoghi affollati e al chiuso.
- L'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento.
- L'accesso ai luoghi di culto avviene con misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone.
- Il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura è consentito mantenendo il dovuto distanziamento.
- Sono sospese le attività di centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali e centri sociali.
- E' consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, sempre nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l’attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività, salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti.

Monitoraggio Covid-19: criticità resta bassa, con lieve aumento in alcune aree

Il quadro generale della trasmissione e dell’impatto dell’infezione da SARS-CoV-2 in Italia è complessivamente positivo, **ma con alcuni segnali di allerta**, che richiedono il rispetto rigoroso delle misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l’igiene individuale e il distanziamento fisico.

In alcune realtà regionali, continua ad essere segnalato un numero di nuovi casi elevato.

Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.

È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali per continuare a favorire la consapevolezza e la compliance della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l’isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti.

Ciò è di fondamentale importanza per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare eventuali peggioramenti epidemici.

Normativa attualmente vigente

Nella serata del giorno 11 giugno, è stato pubblicato il [Decreto Presidente Consiglio dei Ministri](#), che segna l’inizio della FASE 3.

Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 15 giugno 2020 e sono efficaci fino al 14 luglio 2020.

L’ allegato 9 del DPCM inserisce la quinta edizione aggiornata delle **Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell’11 giugno 2020**. Il contenuto assume pertanto un valore normativo.

È possibile consultare il documento al seguente Link: [Linee guida per la riapertura attività economiche produttive e ricreative – Edizione 11 giugno 2020](#)

Inoltre **l’allegato 12 del DPCM**, inserisce il **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali**, il quale ha validità anch’esso fino al 14 luglio.

Il rispetto dei protocolli COVID costituisce adempimento dell’articolo 2087 del codice civile, uno dei principi fondamentali sui cui è imperniato l’intero sistema normativo di prevenzione nel nostro ordinamento.

Decreto Legge 16 maggio 2020, n°33

Il [Decreto](#) introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19 con validità dal 18 maggio al 31 luglio 2020.

Decreto Rilancio: DL n. 34 del 19 maggio 2020

In data 20.05.20 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto-Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 [Testo integrale](#) che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.

Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 giugno 2020

La **novità introdotta è la misurazione obbligatoria della temperatura nelle stazioni dell’Alta Velocità ferroviaria per tutti i passeggeri dei treni a lunga percorrenza.**

Il [Decreto](#) aggiorna le Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19.

Enti ed Istituzioni

Per consultare tutti i rapporti [dell'Istituto Superiore di Sanità](#), clicca qui [Rapporti Covid-19](#)

Per essere sempre in aggiornamento con le [news dell'INAIL](#), clicca qui [News ed eventi](#)

Di seguito un link diretto al sito delle Regioni per prendere visione delle Ordinanze vigenti.

Tabella [Ordinanze regionali aggiornata](#)

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a **chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**

- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d’Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L'Aquila:118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**
 - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**
- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000 e 0874 409000.**
- **Nel Comune di Piacenza** per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.
- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.
- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. **“I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo”.**
Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.
- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte va ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi: **telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49** (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).

- Anche la **Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link:** <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>.
- Dal 27 aprile è operativo il **numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio. Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.**
Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Dati Nazionali, Europei ed Internazionali

Il report giornaliero con la scheda dati Italiani e la mappa interattiva dell'andamento è stata arricchita con nuovi dati:

- **casi identificati dal sospetto diagnostico**
- **casi identificati da attività di screening.**

I "casi identificati dal sospetto diagnostico" sono casi positivi al tampone emersi da attività clinica. I "casi identificati da attività di screening" emergono da indagini e test, pianificati a livello nazionale o regionale, che diagnosticano casi positivi al tampone.

Sulla mappa interattiva del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, inoltre, saranno contestualmente pubblicate tutte le raccolte dati elaborate sulla base delle diverse fonti dei dati.

È possibile consultare:

- la [scheda dati quotidiana con i casi aggregati quotidiani di Regioni](#) (Aggiornamento casi Covid-19)
- [dashboard](#).

Si possono inoltre consultare:

- l'[Infografica della sorveglianza integrata Covid-19 in Italia](#) sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità
- il [report settimanale del monitoraggio regionale](#) della Cabina di Regia DM 30 aprile 2020 (Sorveglianza settimanale Regioni).

26 giugno 2020 - Aggiornamento casi Covid-19
Dati aggregati quotidiani Regioni/PPAA - Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità

REGIONE	POSITIVI SARS-CoV2				DIMESSI GUARITI	Deceduti	Casi totali	Incremento casi totali (rispetto al giorno precedente)	Casi identificati dal sospetto diagnostico	Casi identificati da attività di screening	CASI TOTALI	Totale casi testati	Totale tamponi effettuati	INCREMENTO TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi										
Lombardia	501	47	11.092	11.640	65.323	16.624	93.587	156	88.720	4.867	93.587	600.985	1.004.753	14.101
Piemonte	307	14	1.264	1.585	25.649	4.077	31.311	15	27.693	3.618	31.311	253.971	406.121	3.940
Emilia-Romagna	109	12	923	1.044	23.097	4.252	28.393	46	27.944	449	28.393	285.701	478.941	4.491
Veneto	16	1	470	487	16.768	2.007	19.262	5	19.252	10	19.262	398.960	916.485	7.612
Toscana	21	6	287	314	8.809	1.103	10.226	2	10.027	199	10.226	223.804	326.645	2.781
Liguria	54	3	207	264	8.138	1.556	9.958	4	9.014	944	9.958	76.437	142.669	1.197
Lazio	185	13	618	816	6.412	836	8.064	13	5.971	2.093	8.064	269.189	329.074	2.423
Marche	10	0	397	407	5.385	991	6.783	2	6.781	2	6.783	80.847	133.947	940
P.A. Trento	1	0	51	52	4.402	405	4.859	4	3.375	1.484	4.859	60.783	117.401	1.463
Campania	41	1	122	164	4.070	431	4.665	3	4.664	1	4.665	131.984	272.874	1.414
Puglia	27	0	126	153	3.835	543	4.531	1	2.308	2.223	4.531	113.789	171.968	1.684
Friuli Venezia Giulia	13	0	35	48	2.914	345	3.307	2	3.306	1	3.307	104.501	183.824	2.846
Abruzzo	30	2	326	358	2.466	461	3.285	1	3.112	173	3.285	68.584	102.606	792
Sicilia	18	4	107	129	2.666	281	3.076	0	2.748	328	3.076	165.403	201.836	2.291
P.A. Bolzano	3	1	81	85	2.257	292	2.634	0	2.634	0	2.634	39.893	82.441	594
Umbria	2	1	7	10	1.351	79	1.440	1	1.428	12	1.440	63.545	92.704	872
Sardegna	5	0	7	12	1.218	132	1.362	0	1.360	2	1.362	67.848	80.546	1.124
Valle d'Aosta	2	0	2	4	1.044	146	1.194	0	1.083	111	1.194	13.610	17.941	93
Calabria	9	0	21	30	1.051	97	1.178	3	1.175	3	1.178	90.414	92.448	1.165
Molise	1	0	28	29	393	23	445	1	444	1	445	20.958	22.008	516
Basilicata	1	0	6	7	367	27	401	0	401	0	401	37.910	38.690	429
TOTALE	1.356	105	16.177	17.638	187.615	34.708	239.961	259	223.440	16.521	239.961	3.169.116	5.215.922	52.768

Note:

La Regione Emilia Romagna ha effettuato un ricalcolo dei totali positivi: In seguito a verifica sono stati eliminati 4 casi in quanto duplicati

- In Europa

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 26 giugno.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Regno Unito	306.862	43081
Spagna	247.086	28327
Italia	239410	34644
Germania	192.079	8927
Francia	161.348	29731
Svezia	62324	5209
Belgio	60898	9722
Olanda	49804	6097
Portogallo	40104	1543
Polonia	32821	1396
Irlanda	25396	1726
Romania	24826	1555
Austria	17384	693
Danimarca	12615	603
Repubblica Ceca	10777	343
Norvegia	8777	249
Finlandia	7167	327
Bulgaria	4242	209
Lussemburgo	4140	110
Ungheria	4114	576
Grecia	3310	190
Croazia	2388	107
Estonia	1983	69
Islanda	1827	10
Lituania	1804	78
Slovacchia	1607	28
Slovenia	1541	111
Lettonia	1111	30
Cipro	991	19
Malta	665	9
Liechtenstein	83	1
Totale	1.529.484	175.720

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3

10145 Torino – Italia

10502170011

011 75.76.795

011 070.49.59

info@tharsos.it

www.tharsos.it

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;
- <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>
- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.